



Ospedale  
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

DELIBERAZIONE NR. 1088 DEL 25/06/2025

OGGETTO: RECEPIMENTO ACCORDI “MODALITA’ E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL’ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023” SOTTOSCRITTI IN DATA 13.06.2025 E IN DATA 16.06.2025 CON LE COMPETENTI RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**nella persona del Dott. Francesco Locati**

**ASSISTITO DA:**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.	DR.SSA MARIAGIULIA VITALINI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. MAURO MORENO
IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

**Richiamate:**

- la deliberazione n. 1818 del 28.12.2023 con la quale è stato modificato il “Regolamento relativo all’applicazione dell’articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture” adottato con deliberazione n. 74 del 25.01.2023, al fine di recepire le disposizioni del d.l. 24.02.2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla l. 21.04.2023 n. 41, relative ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la deliberazione n. 768 del 31.05.2024 con la quale il suindicato regolamento è stato integrato con una specifica sezione denominata “Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR – M6.C2 I 1.1.2 – Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)”;
- la deliberazione n. 1493 del 31.10.2024 con la quale il citato regolamento è stato integrato con una sezione denominata “Sezione Appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR – M1 C1 1.2 Migrazione al Cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere”;

**Viste** le modifiche apportate dal d.lgs. n. 209/2024 (c.d. “correttivo al Codice dei contratti”) all’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 disciplinante l’erogazione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 del Codice appalti;

**Atteso** che, nello specifico, nell’allegato I.10 del d.lgs. n. 36/2023 che contiene l’elencazione tassativa delle attività tecniche per le quali è prevista la corresponsione degli appositi incentivi per funzioni tecniche, sono state previste fra le attività tecniche incentivabili anche il “coordinamento dei flussi informativi”;

**Considerato**, inoltre, che l’art. 16 del d.lgs. n. 209/2024 ha sostituito i riferimenti contenuti nell’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 circa i soggetti beneficiari dei predetti incentivi, ampliandone la platea;

**Rilevata** la necessità:

- di rendicontazione nella piattaforma REGIS - per i dipendenti che hanno partecipato alle attività ai sensi del novellato art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 - delle iniziative relative agli interventi finanziati con i fondi PNRR inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di comunità, 1-1.2.2 Centrali operative territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 “Salute” - Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” - Intervento “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere” - M1C1 I.2;
- di adeguare alla predetta normativa il vigente regolamento aziendale di disciplina dei criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l’incentivazione delle funzioni tecniche adottato con deliberazione n. 74 del 25.01.2023, modificato con deliberazione n. 1818 del 28.12.2023 e integrato con deliberazione n. 768 del 31.05.2024 con una specifica sezione denominata “Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR – M6.C2 I 1.1.2 – Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)” nonché con deliberazione n. 1493 del 31.10.2024 con una sezione denominata “Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR – M1 C1 I.2 Migrazione al cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere”;

**Ricordato che:**

- l’art. 48, comma 1, lett. c) del CCNL 16.07.2024 dell’area funzioni locali, l’art. 9, comma 5, lett. c) del CCNL 23.01.2024 dell’area sanità e l’art. 9, comma 5, lett. d) del CCNL 2.11.2022 del comparto sanità demandano alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l’attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- l’art. 91, comma 4, lett. f) del CCNL 17.12.2020 dell’area funzioni locali e l’art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 dell’area sanità stabiliscono che le risorse previste da disposizioni di legge, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili annue del fondo retribuzione di risultato di cui ai medesimi articoli;
- l’art. 103, comma 5, lett. d) del CCNL 2.11.2022 del comparto sanità stabilisce che le risorse derivanti da disposizioni di legge, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili annue del fondo premialità e condizioni di lavoro di cui al citato articolo;
- l’art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio del risultato costituisce il criterio per l’attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla

naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative;

- l'art. 225, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023, prevede che alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte dai fondi del PNRR, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 108/2021 e al d.l. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 41/2023;
- la deliberazione della Corte dei conti – sez. delle Autonomie n. 6/2018, ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

**Dato atto** che in data 13.06.2025 e in data 16.06.2025 sono stati sottoscritti, rispettivamente con le OO.SS. delle aree dirigenziali e con le RSU/OO.SS. del comparto sanità, specifici accordi aventi a oggetto le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;

**Viste** le relazioni illustrative predisposte a corredo degli accordi dalla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane;

**Preso atto** che in ottemperanza a quanto previsto in materia di controlli sulla contrattazione integrativa dagli artt. 40, comma 3–sexies, e 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, i suddetti accordi sono stati trasmessi, unitamente alle relazioni illustrative, in data 17.06.2025 al Collegio sindacale, che ha rilasciato in data 18.06.2025 il proprio parere positivo;

**Ritenuto** di procedere al formale recepimento dei predetti accordi;

**Dato atto** che la dr.ssa Alessandra Zanini, direttore f.f. della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane, è responsabile del procedimento;

**Acquisito** il parere del direttore amministrativo f.f., del direttore sanitario e del direttore sociosanitario

## DELIBERA

1. di recepire gli accordi riportati in premessa (allegati 1 e 2), sottoscritti con le OO.SS. delle aree dirigenziali in data 13.06.2025 e con le RSU/OO.SS. del comparto sanità in data 16.06.2025, aventi a oggetto le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 connesse agli appalti di servizi e forniture, finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e riguardanti gli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di comunità, 1-1.2.2 Centrali operative territoriali e 1-1.3 Ospedali di comunità e nella Mission 6 “Salute” - Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” - Intervento “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” – M6C2 II.1.1 e Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere” - M1C1 1.2;
2. di dare atto che i suddetti accordi, unitamente alle rispettive relazioni illustrative (allegati 3 e 4), sono stati oggetto di certificazione da parte del Collegio sindacale in data 18.06.2025;

3. di demandare alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane la pubblicazione del presente provvedimento e dei relati allegati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web dell’aziendale;
4. di dare atto che la dr.ssa Alessandra Zanini, direttore f.f. della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane, è responsabile del procedimento.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Francesco Locati

## ACCORDO MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023

### LE DELEGAZIONI TRATTANTI IN SEDE AZIENDALE PER IL PERSONALE DELLE AREE DIRIGENZIALI: DIRIGENZA PTA E DIRIGENZA AREA SANITA' (delib. n. 1141 del 14.08.2024 e delib. 253 del 22.02.2024)

Viste le modifiche apportate dal d.lgs. 209/2024 (cd. correttivo al Codice dei contratti) all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 disciplinante l'erogazione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 del Codice Appalti;

Atteso che, nello specifico, nell'allegato I.10 del d.lgs. 36/2023 che contiene l'elencazione tassativa delle attività tecniche per le quali è prevista la corresponsione degli appositi incentivi per funzioni tecniche, sono state previste fra le attività tecniche incentivabili anche il "coordinamento dei flussi informativi";

Considerato inoltre che l'art. 16 del d.lgs. 209/2024 ha sostituito i riferimenti contenuti nell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 circa i soggetti beneficiari dei predetti incentivi, ampliandone la platea;

Rilevato che l'azienda è tenuta a procedere alla tempestiva rendicontazione nella piattaforma REGIS - per i dipendenti che hanno partecipato alle attività ai sensi del novellato art. 45 del d.lgs. 36/2023 - delle iniziative relative agli interventi finanziati con i fondi PNRR inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2;

Ritenuto dunque necessario adeguare alla predetta normativa il vigente regolamento aziendale di disciplina dei criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche adottato con deliberazione n. 74 del 25.01.2023, modificato con deliberazione n. 1818 del 28.12.2023 e integrato con deliberazione n. 768 del 31.05.2024 con una specifica sezione denominata "Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)" nonché con deliberazione n. 1493 del 31.10.2024 con una sezione denominata "Sezione Appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR - M1 C1 1.2 Migrazione al Cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere";

Precisato che la proposta regolamentazione aziendale, trasmessa alle OO.SS delle aree dirigenziali in data 22.05.2025, potrà essere soggetta a eventuali modifiche e/o integrazioni in seguito alle indicazioni che la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia fornirà in forza della DGR 3720 del 30.12.2024;

Visti:

- l'art. 48, comma 1, lett. c) del CCNL 16.07.2024 dell'Area Funzioni Locali e l'art. 9, comma 5, lett. c) del CCNL 23.01.2024 dell'Area sanità che demandano alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- l'art. 91, comma 4, lett. f) del CCNL 17.12.2020 dell'Area Funzioni Locali e l'art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità, che stabiliscono che le risorse previste da

Bergamo, 13 giugno 2025




ASST Papa Giovanni XXIII



disposizioni di legge, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili annue del fondo retribuzione di risultato di cui ai medesimi articoli;

- l'art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale il principio del risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative;
- l'art. 225, comma 8 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36, con il quale è stato introdotto il nuovo codice dei contratti pubblici, che prevede che alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte dai fondi del PNRR continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.l. 77/2021, conv. con mod. dalla l. 108/2021 e al d.l. 13/2023;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018, che ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

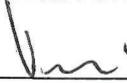
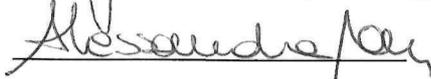
Preso atto che non sono pervenute osservazioni;

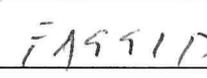
### CONVENGONO

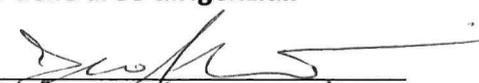
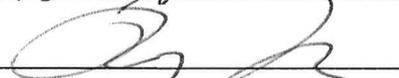
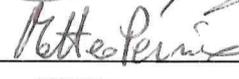
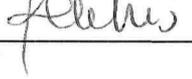
1. di approvare le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture, il cui avvio della procedura di affidamento è successivo all'1.07.2023, aventi a oggetto gli interventi finanziati con i fondi PNRR inclusi nella Missione 6 Componente 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2, riportati nel documento allegato al presente accordo (All.1);
2. di precisare che il presente accordo diventerà esecutivo dopo il positivo esito del controllo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 8, comma 7 del CCNL 16.07.2024 dell'Area Funzioni Locali e dell'art. 10, comma 5 del CCNL 23.01.2024 dell'Area sanità, e degli artt. 40, comma 3- sexies e 40-bis, comma 1 del d.lgs. n.165/2001.

Per la Delegazione Parte Pubblica

Per le OO.SS. delle aree dirigenziali

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
CISL FP  
\_\_\_\_\_  
Anno - UNAC  
\_\_\_\_\_  
UIL FP L  
\_\_\_\_\_  
CGIL FP  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE  
DELL'ARTICOLO 45 DEL D.LGS. N.36/2023.  
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE RELATIVI AI LAVORI,  
SERVIZI E FORNITURE FINANZIATI CON FONDI DI CUI AL  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento disciplina i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice dei contratti") svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture finanziati tramite fondi europei, il cui avvio della procedura di affidamento è successivo al 01.07.2023.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte degli appalti nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'Amministrazione e favorendo l'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

**Art. 2 – Ambito di applicazione**

Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano:

- agli appalti di lavori, servizi e forniture relativi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) afferenti alla Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità;
- agli appalti di servizi e forniture, finanziati con i fondi del PNRR aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" – M6C2 II.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" – Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - MIC1 1.2.

Il fondo si alimenta con le risorse finanziarie calcolate in misura percentuale da applicare all'importo posto a base di gara IVA esclusa.

Gli incentivi in argomento sono ripartiti, per ciascun appalto, tra il RUP e gli altri collaboratori incaricati che svolgono le funzioni indicate al comma 2 del citato art. 45 del Codice dei contratti, nonché tra i loro collaboratori.

1  
—



### Art. 3 – Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del fondo sono individuati tra il personale dell'ASST che svolge direttamente le funzioni inerenti alle attività di cui all'Allegato I.10 del D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii., nelle varie funzioni tecniche ed amministrative, che concorrono, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse dell'Azienda.

In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:

- il Responsabile Unico del Progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività connesse alla realizzazione di lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PNRR;
- i collaboratori, individuati nominalmente nell'atto formale, a cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

I soggetti di cui sopra possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

Gli incentivi vengono riconosciuti per le funzioni svolte dal personale della ASST di qualsiasi ruolo per le seguenti attività:

- ✓ programmazione della spesa per investimenti;
- ✓ responsabile unico del progetto;
- ✓ collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- ✓ redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- ✓ redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ✓ redazione del progetto esecutivo;
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- ✓ verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- ✓ predisposizione dei documenti di gara;
- ✓ direzione dei lavori;
- ✓ ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- ✓ direzione dell'esecuzione;
- ✓ collaboratori del direttore dell'esecuzione
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;



- ✓ collaudo tecnico-amministrativo;
- ✓ regolare esecuzione;
- ✓ verifica di conformità;
- ✓ collaudo statico (ove necessario);
- ✓ coordinamento dei flussi informativi.

#### **Art. 4 – Costituzione del fondo**

L'ammontare complessivo del fondo, inclusivo degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, è calcolato in via percentuale sull'importo dell'appalto posto a base di gara, IVA esclusa e comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso.

Il fondo si determina all'approvazione del quadro economico in cui è appostata la quota del fondo incentivante.

Il fondo, come sopra costituito, è destinato:

- a) per un ammontare pari all'80% delle risorse finanziarie, per incentivare le funzioni tecniche svolte dal personale di questa ASST esclusivamente per le attività previste dall'art. 45 comma 2 e allegato I.10 del codice dei contratti;
- b) la quota pari al 20% del fondo, non essendo applicabile a dette procedure il comma 5 dell'art. 45 del Codice dei contratti, come previsto dallo stesso comma, è da considerarsi come importo rientrante fra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento.

Il valore del fondo incentivante per funzioni tecniche relative a lavori è inserito nel quadro economico dell'intervento e capitalizzato a Stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.45 comma 4 del Codice dei Contratti, l'incentivo percepito da ciascuna unità di personale non può superare il compenso annuo lordo dello stesso.

L'imputazione a Bilancio degli accantonamenti del fondo è effettuata per anno di competenza. Le fasi di programmazione e affidamento devono essere imputate interamente nell'anno in cui il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa.

Nel caso di adesione a gare/convenzioni centralizzate, la fase di programmazione è imputata a Bilancio nell'anno di adesione alla convenzione. Nel caso di partecipazione a gara aggregata, la programmazione è imputata nell'anno di pubblicazione della gara. Per le adesioni successive, si costituisce solamente la quota di fondo relativa alla fase di esecuzione del contratto. La fase di esecuzione è ripartita su tutta la durata del contratto, imputando la quota parte ai diversi periodi/Bilanci.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with 'Pabis' written above it, and several other initials and marks on the right.

## **Art. 5 – Quantificazione del fondo**

L'importo delle risorse finanziarie da destinare al fondo è rapportato all'importo posto a base d'asta della correlata procedura di affidamento e tiene conto delle modalità di contabilizzazione nel bilancio (a patrimonio o spese correnti).

### **Appalti di lavori**

Per le funzioni tecniche svolte dal personale della ASST riferite alle attività tecniche/amministrative relative ai contratti di cui al presente regolamento, si destina la somma pari al 2% dell'importo lavori posto a base di gara. Le somme destinate al fondo sono quantificate in fase di progettazione e inserite nel quadro economico dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo.

### **Appalti di servizi e forniture**

L'ammontare delle risorse finanziarie da destinare al fondo è pari all'1,6% modulato sull'importo degli appalti posto a base d'asta, IVA esclusa, comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso.

Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui l'acquisto del bene e/o servizio avvenga mediante adesione a convenzione, per importo a base d'asta s'intende il valore dell'importo di adesione, sempre al netto dell'IVA.

4

## **Art. 6 - Criteri di ripartizione del fondo**

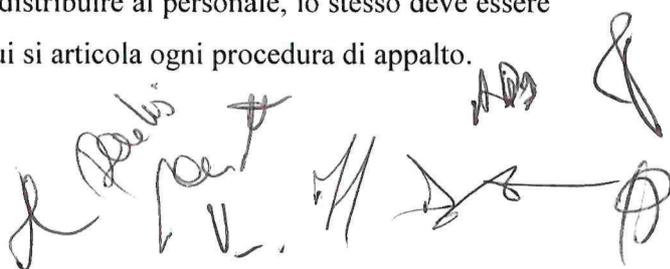
Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia degli incarichi svolti dai tecnici e dai collaboratori;
- apporto fornito anche in considerazione della complessità delle opere;

La ripartizione delle risorse è disciplinata come di seguito riportato. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

### **a) Appalti di lavori**

Una volta definito l'importo complessivo del fondo da distribuire al personale, lo stesso deve essere ripartito tra le fasi, rispettivamente n.4 per i lavori, in cui si articola ogni procedura di appalto.



<b>Tabella 1 a) Fasi della procedura di appalto</b>	
<b>Fase della procedura di appalto</b>	<b>Percentuale da applicare</b>
Fase 1: fase programmazione	5%
Fase 2: fase progettazione	25%
Fase 3: fase affidamento	20%
Fase 4: fase esecuzione	50%

Per le gare autonome indette dall'ASST a livello di singola azienda, sono dovute tutte le fasi e le quote sono ripartite sugli anni di competenza.

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo destinata alle funzioni tecniche di cui all'art.45 del d.lgs. 36/2023 svolte dal personale dalla ASST, è ripartito tra le funzioni come indicato nella tabella 2 a):

<b>Tabella 2 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto</b>					
<b>FUNZIONE/ATTIVITA' AFFIDATA</b>	<b>QUOTA PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE</b>				
	<b>1 fase Programmazione 5%</b>	<b>2 fase Progettazione 25%</b>	<b>3 fase Affidamento 20%</b>	<b>4 fase Esecuzione 50%</b>	<b>Totale 100%</b>
Responsabile della programmazione	2%				2%
Responsabile Unico del Progetto (RUP) PNRR		5%	5%	10%	20%
Progettazione (PFTE)		4%			4%
Progettazione (Esecutivo)		6%			6%
Verificatore progettazione		6%			6%
Direttore dei lavori (DL)				10%	10%
Collaudatore tecnico-amministrativo / Certificatore della regolare esecuzione dei lavori				5%	5%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella programmazione	3%				3%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella valutazione preventiva dei progetti		4%			4%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella predisposizione e nel controllo delle procedure di affidamento			15%		15%

*Handwritten signatures and initials:*  
 J. P. ...  
 ...  
 ...  
 ...  
 ...

<b>Tabella 2 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto</b>					
dei lavori					
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi coinvolti nelle attività relative all'esecuzione dei lavori e del contratto e del collaudo/certificato di regolare esecuzione				25%	25%
<b>TOTALI</b>	5%	25%	20%	50%	100%

Le quote percentuali di ripartizione relative a funzioni e/o attività affidate a professionisti esterni, sono da considerarsi come importi rientranti fra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento.

#### **b) Appalti di servizi e forniture**

Fasi della procedura di appalto per servizi e forniture Progetti PNRR.

Definito l'importo del fondo, si procede alla ripartizione tra le quattro fasi in cui si articola ogni procedura di appalto:

<b>Tabella 1 b) Fasi della procedura di appalto</b>	
<b>Fase della procedura di appalto</b>	<b>Percentuale da applicare</b>
Fase 1: identificazione dei fabbisogni e programmazione	15 %
Fase 2: affidamento	13 %
Fase 3: esecuzione	47 %
Fase 4: rendicontazione e controllo	25 %

L'incentivazione si applica per tutte le fasi sopra indicate sia per le adesioni alle gare CONSIP, sia per gli acquisti ancillari effettuati attraverso il ricorso a procedure MEPA e SDAPA, sia per gli appalti specifici a seguito di gara CONSIP, sia per eventuali ulteriori procedure d'acquisto che verranno debitamente autorizzate.

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo è ripartita tra le funzioni tecniche come di seguito indicato:

**Tabella 2 b) Ripartizione del Fondo per l'appalto**  
**QUOTA PERCENTUALE DEL FONDO DA RIPARTIRE**

Funzione affidata	Fase identificazione dei fabbisogni e programmazione	Fase affidamento	Fase esecuzione	Fase rendicontazione e controllo	Totale
RUP PNRR	6 %		5 %	5,5 %	16,5 %
Collaboratori amministrativi del RUP PNRR	4,5 %			11,5 %	16,0 %
Collaboratori tecnici del RUP PNRR	4,5 %				4,5 %
DEC			20 %		20,0 %
Collaboratori tecnici a supporto del DEC			12,5 %		12,5 %
Collaboratori amministrativi a supporto del DEC			7,5 %		7,5 %
<b>ALTRI</b>					
RUP amministrativo		5,5 %	1 %	1 %	7,5 %
Collaboratori amministrativi addetti procedure di acquisto e verifiche correlate		7,5 %	1 %	2 %	10,5 %
Collaboratori addetti liquidazione fatture/cedolini				2 %	2 %
Collaboratori addetti ai controlli				3 %	3 %
<b>TOTALE</b>	<b>15 %</b>	<b>13 %</b>	<b>47 %</b>	<b>25 %</b>	<b>100 %</b>

La suddetta ripartizione tiene conto anche del contributo e supporto forniti dalle Strutture esterne alle SC dei RUP e del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Per maggiore comprensione, in ciascuna delle fasi sopra indicate, si intendono ricomprese, a titolo indicativo ma non esaustivo, le seguenti azioni:

- Fase di identificazione dei fabbisogni e programmazione:
  - o compilazione schede AGENAS;
  - o compilazione e aggiornamento schede di progetto;
  - o compilazione documentazione amministrativo-gestionale;
  - o rimodulazione progettualità;

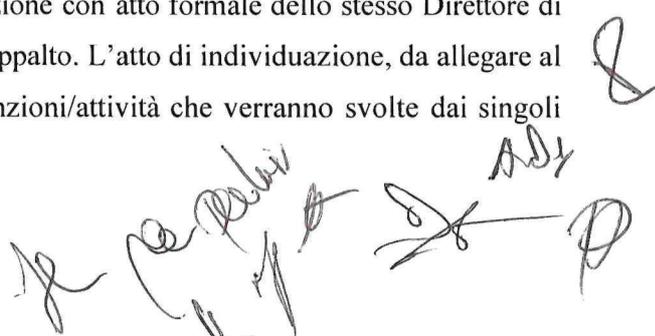
- o definizione delle specifiche tecniche della soluzione hardware/software;
- o istruttoria amministrativa per la compilazione della richiesta di acquisto.
- Fase di affidamento:
  - o provvedimenti di adesione a CONSIP;
  - o emissione ordini per le adesioni a CONSIP;
  - o espletamento procedure su piattaforme MEPA/SDAPA;
  - o espletamento appalto specifico a seguito di gara CONSIP;
  - o redazione atti di gara, predisposizione provvedimenti di indizione e di aggiudicazione, ricezione e valutazione offerte, stipula contratti, emissione ordini;
  - o personalizzazione della documentazione di gara e dei documenti da richiedere ai concorrenti;
  - o verifica requisiti fornitori.
- Fase di esecuzione:
  - o verifiche e adempimenti amministrativi post-aggiudicazione, quali ad esempio verifica requisiti fornitori, carichi ordini, compilazione e invio schede ANAC, monitoraggio corretta esecuzione del contratto;
  - o attività necessarie alla esecuzione e collaudo delle soluzioni hardware e software.
- Fase di rendicontazione e controllo:
  - o raccolta documentazione necessaria per la compilazione del sistema di rendicontazione ministeriale REGIS;
  - o effettuazione delle verifiche contabili e amministrative a diversi livelli;
  - o monitoraggi periodici, in esecuzione a quanto previsto dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal MEF e dalla Regione Lombardia.

Le funzioni e le corrispondenti percentuali di incentivo, come sopra riportate sono tra loro cumulabili in capo allo stesso soggetto, fermo restando il tetto retributivo di cui al successivo art. 9.

Il fondo in oggetto comprende gli oneri fiscali posti dalla legge a carico degli aventi diritto e comprende altresì gli oneri previdenziali e assistenziali posti a carico dell'amministrazione.

#### **Art. 7 - Criteri e modalità di attribuzione degli incarichi**

Il personale dell'ASST chiamato ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo dell'appalto è proposto dal Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura), ai fini della successiva individuazione con atto formale dello stesso Direttore di struttura competente all'espletamento della procedura d'appalto. L'atto di individuazione, da allegare al quadro economico, deve riportare espressamente le funzioni/attività che verranno svolte dai singoli collaboratori individuati, nonché il cronoprogramma.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, a signature with 'ADT' above it, and several other initials and marks.

Ogni eventuale variazione dei nominativi prescelti per le specifiche attività dovrà essere oggetto di apposito atto motivato, su proposta del RUP, dando conto delle esigenze sopraggiunte, ad invarianza del fondo appostato nel quadro economico. Nel relativo provvedimento, comunicato agli interessati, è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate e delle attività trasferite ad altri collaboratori. Per individuare i soggetti coinvolti nelle attività accessorie, il Responsabile Unico del Progetto/direttore SC responsabile del procedimento può interpellare il direttore/dirigente della struttura coinvolta per le indicazioni dei nominativi del personale e le relative attività espletate.

Nella scelta si deve comunque tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) dell'opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi.

I collaboratori indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale delle attività assegnate.

#### **Art. 8 – Personale con qualifica dirigenziale**

La disposizione di cui all' art. 8 comma 5 del DL 13/2023 convertito con la legge 41/2023 è disposizione speciale, che, coordinata con l'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023, comporta per gli appalti PNRR/PNC la possibilità di erogare anche ai Dirigenti gli incentivi per funzioni tecniche per i progetti PNRR/PNC limitatamente al periodo 2023-2026 con le modalità previste dall' art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

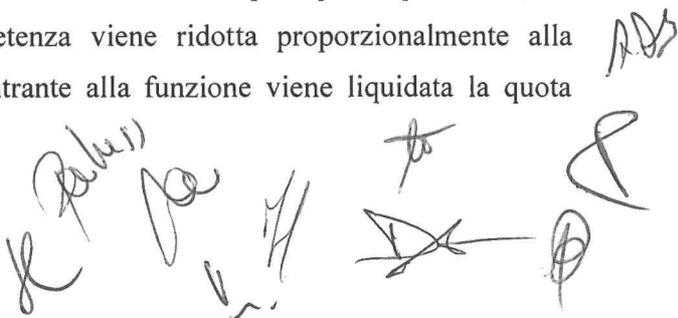
#### **Art. 9 – Liquidazione dei compensi**

Ai fini della quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui all'art. 3 e individuati con le modalità di cui all'art. 7 paragrafo 1, il Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura):

- accerta l'esito positivo delle specifiche attività svolte dai collaboratori incaricati, tenendo conto del rispetto delle tempistiche e dell'effettivo contributo individuale di ciascun collaboratore;
- propone le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali coinvolte, suddividendole per le varie fasi della procedura, al Direttore della Struttura competente alla realizzazione dell'appalto, per l'adozione del relativo atto.

Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dall'incarico per qualunque causa, la liquidazione della quota di incentivo di sua competenza viene ridotta proporzionalmente alla partecipazione alle singole attività. Al soggetto subentrante alla funzione viene liquidata la quota restante.

9



Nel caso in cui non sia possibile completare il previsto processo di realizzazione dell'appalto, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale intervenuto per le attività effettivamente svolte fino a quel momento.

L'incentivo non potrà essere liquidato in caso di decadenza totale/parziale dei finanziamenti.

La liquidazione degli incentivi viene effettuata con periodicità coerente rispetto alla corretta e tempestiva rendicontazione dei progetti, come stabilito dalle "milestone" del MEF, fatte salve tutte le verifiche di merito.

La liquidazione degli incentivi è disposta di norma alla conclusione di ogni fase della procedura. Il RUP può proporre al Direttore della SC competente la liquidazione degli incentivi al termine della procedura. Il Direttore dell'SC competente sul procedimento trasmetterà successivamente il provvedimento di liquidazione alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane per l'erogazione dei compensi, in conformità ai criteri del presente regolamento.

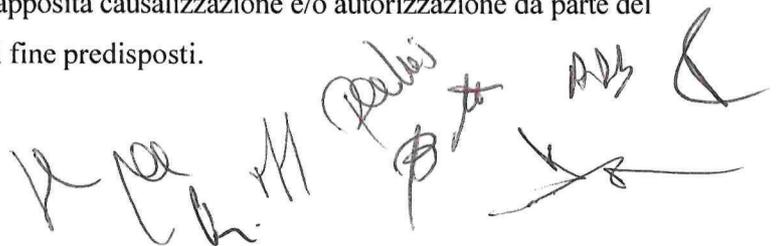
I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi, o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza, sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 45 del Codice dei contratti.

L'incentivo verrà decurtato a fronte di ritardo nell'adempimento delle funzioni di competenza o di mancanze in altro modo incidenti nella realizzazione del lavoro, servizio o fornitura, secondo valutazione del RUP/Direttore di Struttura preposto al riparto, che sarà legittimato a ricorrere ad altre figure presenti in organico, al fine di garantire la continuità delle attività.

Come previsto dall'art. 45, comma 4 del Codice dei contratti, l'importo totale degli incentivi, a qualunque titolo corrisposti nel corso dell'anno al singolo collaboratore, non può superare l'importo del 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo, da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti dal medesimo presso altre stazioni appaltanti.

#### **Art. 10 – Correlazione con altre forme di incentivo**

Così come indicato nelle linee guida regionali (DGR XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato n.1), al fine di evitare l'eventuale "duplicazione" delle voci incentivanti, nell'ottica di raggiungere il giusto contemperamento tra il ricorso allo straordinario - quale strumento di ordine generale di compensazione del maggior impegno richiesto al collaboratore per il raggiungimento degli obiettivi in termini di volumi e qualità dell'attività istituzionale - e l'incentivo per funzioni tecniche, le eventuali ore eccedenti effettuate per lo svolgimento dell'attività in parola non saranno oggetto di retribuzione nell'ambito dell'istituto dello straordinario, poiché già ricomprese nel pagamento dell'incentivo per funzioni tecniche. Saranno invece remunerate le ore di lavoro straordinario rese per attività diverse da quelle per le quali è prevista l'incentivazione, che dovranno essere oggetto di apposita causalizzazione e/o autorizzazione da parte del direttore/responsabile, utilizzando i moduli a tal fine predisposti.



Ai fini della maturazione dell'incentivo in questione non saranno invece necessarie specifiche rilevazioni per le attività connesse all'incentivo effettuate durante l'orario ordinario di lavoro.

#### **Art. 11 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al Codice dei contratti (D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.) e alle specifiche norme in materia sia nazionali sia regionali nonché ai regolamenti vigenti nell'ASST.

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o, comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Bergamo,



PAOLA MARIA MENNI  
17.06.2025 20:40:38  
GMT+02:00

*Handwritten signatures and initials:*  
- A large signature on the left.  
- A signature in the middle that appears to read "Paola".  
- A signature on the right that appears to read "ASST".  
- A signature below "ASST" that appears to read "v.".   
- A signature on the far right that appears to read "B".

**ACCORDO MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI  
TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023**

**LE DELEGAZIONI TRATTANTI IN SEDE AZIENDALE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO**

(delib. n. 1565 del 23.11.2022 e n. 252 del 22.02.2024)

Viste le modifiche apportate dal d.lgs. 209/2024 (cd. correttivo al Codice dei contratti) all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 disciplinante l'erogazione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 del Codice Appalti;

Atteso che, nello specifico, nell'allegato I.10 del d.lgs. 36/2023 che contiene l'elencazione tassativa delle attività tecniche per le quali è prevista la corresponsione degli appositi incentivi per funzioni tecniche, sono state previste fra le attività tecniche incentivabili anche il "coordinamento dei flussi informativi";

Considerato inoltre che l'art. 16 del d.lgs. 209/2024 ha sostituito i riferimenti contenuti nell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 circa i soggetti beneficiari dei predetti incentivi, ampliandone la platea;

Rilevato che l'azienda è tenuta a procedere alla tempestiva rendicontazione nella piattaforma REGIS - per i dipendenti che hanno partecipato alle attività ai sensi del novellato art. 45 del d.lgs. 36/2023 - delle iniziative relative agli interventi finanziati con i fondi PNRR inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2;

Ritenuto dunque necessario adeguare alla predetta normativa il vigente regolamento aziendale di disciplina dei criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche adottato con deliberazione n. 74 del 25.01.2023, modificato con deliberazione n. 1818 del 28.12.2023 e integrato con deliberazione n. 768 del 31.05.2024 con una specifica sezione denominata "Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)" nonché con deliberazione n. 1493 del 31.10.2024 con una sezione denominata "Sezione Appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR - M1 C1 1.2 Migrazione al Cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere";

Precisato che la proposta regolamentazione aziendale, trasmessa alle RSU/OO.SS del personale del comparto sanità in data 22.05.2025, potrà essere soggetta a eventuali modifiche e/o integrazioni in seguito alle indicazioni che la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia fornirà in forza della DGR 3720 del 30.12.2024;

Visti:

- l'art. 9, comma 5, lett. d) del CCNL comparto sanità, sottoscritto in data 2.11.2022, demanda alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- l'art. 103, comma 5, lett. d) del suddetto CCNL prevede che le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili annue del fondo premialità e condizioni di lavoro;

Bergamo, 16 giugno 2025

ASST Papa Giovanni XXIII

- l'art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale il principio del risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative;
- l'art. 225, comma 8 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36, con il quale è stato introdotto il nuovo codice dei contratti pubblici, che prevede che alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte dai fondi del PNRR continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.l. 77/2021, conv. con mod. dalla l. 108/2021 e al d.l. 13/2023;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018, che ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni

### CONVENGONO

1. di approvare le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture, il cui avvio della procedura di affidamento è successivo all'1.07.2023, aventi a oggetto gli interventi finanziati con i fondi PNRR inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2, riportati nel documento allegato al presente accordo (All.1);
2. di precisare che il presente accordo diventerà esecutivo dopo il positivo esito del controllo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 10, comma 6 del CCNL 2.11.2022 e degli artt. 40, comma 3- sexies e 40-bis, comma 1 del d.lgs n.165/2001.

Per la Delegazione Parte Pubblica

Juovani De Vuri  
Alessandro Pao  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Per le RSU

Moni Pao  
 \_\_\_\_\_

Per le OO.SS.

FIAS Sindacato (Pao)  
VILFPL Ant. De Bardin  
Daniel Aboko CISL FP  
Paolo De Bui FP CGIL  
Vallo NURSIND  
 \_\_\_\_\_

**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE  
DELL'ARTICOLO 45 DEL D.LGS. N.36/2023.  
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE RELATIVI AI LAVORI,  
SERVIZI E FORNITURE FINANZIATI CON FONDI DI CUI AL  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento disciplina i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice dei contratti") svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture finanziati tramite fondi europei, il cui avvio della procedura di affidamento è successivo al 01.07.2023.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte degli appalti nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'Amministrazione e favorendo l'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

**Art. 2 – Ambito di applicazione**

Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano:

- agli appalti di lavori, servizi e forniture relativi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) afferenti alla Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità;
- agli appalti di servizi e forniture, finanziati con i fondi del PNRR aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" – Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.

Il fondo si alimenta con le risorse finanziarie calcolate in misura percentuale da applicare all'importo posto a base di gara IVA esclusa.

Gli incentivi in argomento sono ripartiti, per ciascun appalto, tra il RUP e gli altri collaboratori incaricati che svolgono le funzioni indicate al comma 2 del citato art. 45 del Codice dei contratti, nonché tra i loro collaboratori.

1



### Art. 3 – Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del fondo sono individuati tra il personale dell'ASST che svolge direttamente le funzioni inerenti alle attività di cui all'Allegato I.10 del D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii., nelle varie funzioni tecniche ed amministrative, che concorrono, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse dell'Azienda.

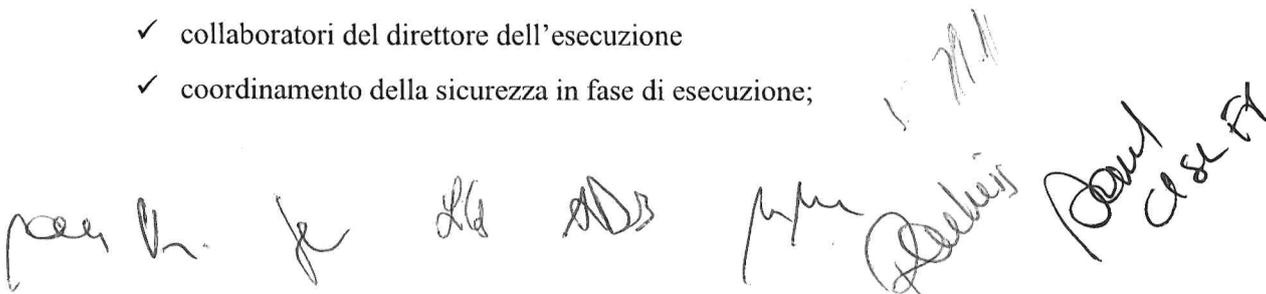
In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:

- il Responsabile Unico del Progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività connesse alla realizzazione di lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PNRR;
- i collaboratori, individuati nominalmente nell'atto formale, a cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

I soggetti di cui sopra possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

Gli incentivi vengono riconosciuti per le funzioni svolte dal personale della ASST di qualsiasi ruolo per le seguenti attività:

- ✓ programmazione della spesa per investimenti;
- ✓ responsabile unico del progetto;
- ✓ collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- ✓ redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- ✓ redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ✓ redazione del progetto esecutivo;
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- ✓ verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- ✓ predisposizione dei documenti di gara;
- ✓ direzione dei lavori;
- ✓ ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- ✓ direzione dell'esecuzione;
- ✓ collaboratori del direttore dell'esecuzione
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;



A series of handwritten signatures and initials in black ink, including names like 'per h.', 'f', 'GG', 'AD', 'p.m.', 'Dell'acqua', and 'Pom. Cas. A'.

- ✓ collaudo tecnico-amministrativo;
- ✓ regolare esecuzione;
- ✓ verifica di conformità;
- ✓ collaudo statico (ove necessario);
- ✓ coordinamento dei flussi informativi.

#### **Art. 4 – Costituzione del fondo**

L'ammontare complessivo del fondo, inclusivo degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, è calcolato in via percentuale sull'importo dell'appalto posto a base di gara, IVA esclusa e comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso.

Il fondo si determina all'approvazione del quadro economico in cui è appostata la quota del fondo incentivante.

Il fondo, come sopra costituito, è destinato:

- a) per un ammontare pari all'80% delle risorse finanziarie, per incentivare le funzioni tecniche svolte dal personale di questa ASST esclusivamente per le attività previste dall'art. 45 comma 2 e allegato I.10 del codice dei contratti;
- b) la quota pari al 20% del fondo, non essendo applicabile a dette procedure il comma 5 dell'art. 45 del Codice dei contratti, come previsto dallo stesso comma, è da considerarsi come importo rientrante fra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento.

Il valore del fondo incentivante per funzioni tecniche relative a lavori è inserito nel quadro economico dell'intervento e capitalizzato a Stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.45 comma 4 del Codice dei Contratti, l'incentivo percepito da ciascuna unità di personale non può superare il compenso annuo lordo dello stesso.

L'imputazione a Bilancio degli accantonamenti del fondo è effettuata per anno di competenza. Le fasi di programmazione e affidamento devono essere imputate interamente nell'anno in cui il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa.

Nel caso di adesione a gare/convenzioni centralizzate, la fase di programmazione è imputata a Bilancio nell'anno di adesione alla convenzione. Nel caso di partecipazione a gara aggregata, la programmazione è imputata nell'anno di pubblicazione della gara. Per le adesioni successive, si costituisce solamente la quota di fondo relativa alla fase di esecuzione del contratto. La fase di esecuzione è ripartita su tutta la durata del contratto, imputando la quota parte ai diversi periodi/Bilanci.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Pellegrini', 'Rovelli', and 'David'.

## Art. 5 – Quantificazione del fondo

L'importo delle risorse finanziarie da destinare al fondo è rapportato all'importo posto a base d'asta della correlata procedura di affidamento e tiene conto delle modalità di contabilizzazione nel bilancio (a patrimonio o spese correnti).

### Appalti di lavori

Per le funzioni tecniche svolte dal personale della ASST riferite alle attività tecniche/amministrative relative ai contratti di cui al presente regolamento, si destina la somma pari al 2% dell'importo lavori posto a base di gara. Le somme destinate al fondo sono quantificate in fase di progettazione e inserite nel quadro economico dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo.

### Appalti di servizi e forniture

L'ammontare delle risorse finanziarie da destinare al fondo è pari all'1,6% modulato sull'importo degli appalti posto a base d'asta, IVA esclusa, comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso. Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui l'acquisto del bene e/o servizio avvenga mediante adesione a convenzione, per importo a base d'asta s'intende il valore dell'importo di adesione, sempre al netto dell'IVA.

4

## Art. 6 - Criteri di ripartizione del fondo

Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia degli incarichi svolti dai tecnici e dai collaboratori;
- apporto fornito anche in considerazione della complessità delle opere;

La ripartizione delle risorse è disciplinata come di seguito riportato. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

### a) Appalti di lavori

Una volta definito l'importo complessivo del fondo da distribuire al personale, lo stesso deve essere ripartito tra le fasi, rispettivamente n.4 per i lavori, in cui si articola ogni procedura di appalto.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'pau', 'Lg ADI', 'Pelle', and 'Pelle'.

<b>Tabella 1 a) Fasi della procedura di appalto</b>	
<b>Fase della procedura di appalto</b>	<b>Percentuale da applicare</b>
Fase 1: fase programmazione	5%
Fase 2: fase progettazione	25%
Fase 3: fase affidamento	20%
Fase 4: fase esecuzione	50%

Per le gare autonome indette dall'ASST a livello di singola azienda, sono dovute tutte le fasi e le quote sono ripartite sugli anni di competenza.

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo destinata alle funzioni tecniche di cui all'art.45 del d.lgs. 36/2023 svolte dal personale della ASST, è ripartito tra le funzioni come indicato nella tabella 2 a):

<b>Tabella 2 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto</b>					
FUNZIONE/ATTIVITA' AFFIDATA	QUOTA PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE				
	<b>1 fase Programmazione 5%</b>	<b>2 fase Progettazione 25%</b>	<b>3 fase Affidamento 20%</b>	<b>4 fase Esecuzione 50%</b>	<b>Totale 100%</b>
Responsabile della programmazione	2%				2%
Responsabile Unico del Progetto (RUP) PNRR		5%	5%	10%	20%
Progettazione (PFTE)		4%			4%
Progettazione (Esecutivo)		6%			6%
Verificatore progettazione		6%			6%
Direttore dei lavori (DL)				10%	10%
Collaudatore tecnico-amministrativo / Certificatore della regolare esecuzione dei lavori				5%	5%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella programmazione	3%				3%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella valutazione preventiva dei progetti		4%			4%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella predisposizione e nel controllo delle procedure di affidamento			15%		15%

per la p. LG 103   



<b>Tabella 2 b) Ripartizione del Fondo per l'appalto</b>					
<b>QUOTA PERCENTUALE DEL FONDO DA RIPARTIRE</b>					
<b>Funzione affidata</b>	<b>Fase identificazione dei fabbisogni e programmazione</b>	<b>Fase affidamento</b>	<b>Fase esecuzione</b>	<b>Fase rendicontazione e controllo</b>	<b>Totale</b>
RUP PNRR	6 %		5 %	5,5 %	16,5 %
Collaboratori amministrativi del RUP PNRR	4,5 %			11,5 %	16,0 %
Collaboratori tecnici del RUP PNRR	4,5 %				4,5 %
DEC			20 %		20,0 %
Collaboratori tecnici a supporto del DEC			12,5 %		12,5 %
Collaboratori amministrativi a supporto del DEC			7,5 %		7,5 %
<b>ALTRI</b>					
RUP amministrativo		5,5 %	1 %	1 %	7,5 %
Collaboratori amministrativi addetti procedure di acquisto e verifiche correlate		7,5 %	1 %	2 %	10,5 %
Collaboratori addetti liquidazione fatture/cedolini				2 %	2 %
Collaboratori addetti ai controlli				3 %	3 %
<b>TOTALE</b>	<b>15 %</b>	<b>13 %</b>	<b>47 %</b>	<b>25 %</b>	<b>100 %</b>

La suddetta ripartizione tiene conto anche del contributo e supporto forniti dalle Strutture esterne alle SC dei RUP e del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Per maggiore comprensione, in ciascuna delle fasi sopra indicate, si intendono ricomprese, a titolo indicativo ma non esaustivo, le seguenti azioni:

- Fase di identificazione dei fabbisogni e programmazione:
  - o compilazione schede AGENAS;
  - o compilazione e aggiornamento schede di progetto;
  - o compilazione documentazione amministrativo-gestionale;
  - o rimodulazione progettualità;

per bi se dg ADD Pochi MM Pochi C/RTA

- o definizione delle specifiche tecniche della soluzione hardware/software;
- o istruttoria amministrativa per la compilazione della richiesta di acquisto.
- Fase di affidamento:
  - o provvedimenti di adesione a CONSIP;
  - o emissione ordini per le adesioni a CONSIP;
  - o espletamento procedure su piattaforme MEPA/SDAPA;
  - o espletamento appalto specifico a seguito di gara CONSIP;
  - o redazione atti di gara, predisposizione provvedimenti di indizione e di aggiudicazione, ricezione e valutazione offerte, stipula contratti, emissione ordini;
  - o personalizzazione della documentazione di gara e dei documenti da richiedere ai concorrenti;
  - o verifica requisiti fornitori.
- Fase di esecuzione:
  - o verifiche e adempimenti amministrativi post-aggiudicazione, quali ad esempio verifica requisiti fornitori, carichi ordini, compilazione e invio schede ANAC, monitoraggio corretta esecuzione del contratto;
  - o attività necessarie alla esecuzione e collaudo delle soluzioni hardware e software.
- Fase di rendicontazione e controllo:
  - o raccolta documentazione necessaria per la compilazione del sistema di rendicontazione ministeriale REGIS;
  - o effettuazione delle verifiche contabili e amministrative a diversi livelli;
  - o monitoraggi periodici, in esecuzione a quanto previsto dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal MEF e dalla Regione Lombardia.

Le funzioni e le corrispondenti percentuali di incentivo, come sopra riportate sono tra loro cumulabili in capo allo stesso soggetto, fermo restando il tetto retributivo di cui al successivo art. 9.

Il fondo in oggetto comprende gli oneri fiscali posti dalla legge a carico degli aventi diritto e comprende altresì gli oneri previdenziali e assistenziali posti a carico dell'amministrazione.

#### **Art. 7 - Criteri e modalità di attribuzione degli incarichi**

Il personale dell'ASST chiamato ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo dell'appalto è proposto dal Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura), ai fini della successiva individuazione con atto formale dello stesso Direttore di struttura competente all'espletamento della procedura d'appalto. L'atto di individuazione, da allegare al quadro economico, deve riportare espressamente le funzioni/attività che verranno svolte dai singoli collaboratori individuati, nonché il cronoprogramma.

*Handwritten signature: Dany C. S. C. F.*

Ogni eventuale variazione dei nominativi prescelti per le specifiche attività dovrà essere oggetto di apposito atto motivato, su proposta del RUP, dando conto delle esigenze sopraggiunte, ad invarianza del fondo appostato nel quadro economico. Nel relativo provvedimento, comunicato agli interessati, è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate e delle attività trasferite ad altri collaboratori. Per individuare i soggetti coinvolti nelle attività accessorie, il Responsabile Unico del Progetto/direttore SC responsabile del procedimento può interpellare il direttore/dirigente della struttura coinvolta per le indicazioni dei nominativi del personale e le relative attività espletate.

Nella scelta si deve comunque tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) dell'opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi.

I collaboratori indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale delle attività assegnate.

#### **Art. 8 – Personale con qualifica dirigenziale**

La disposizione di cui all' art. 8 comma 5 del DL 13/2023 convertito con la legge 41/2023 è disposizione speciale, che, coordinata con l'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023, comporta per gli appalti PNRR/PNC la possibilità di erogare anche ai Dirigenti gli incentivi per funzioni tecniche per i progetti PNRR/PNC limitatamente al periodo 2023-2026 con le modalità previste dall' art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

9

#### **Art. 9 – Liquidazione dei compensi**

Ai fini della quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui all'art. 3 e individuati con le modalità di cui all'art. 7 paragrafo 1, il Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura):

- accerta l'esito positivo delle specifiche attività svolte dai collaboratori incaricati, tenendo conto del rispetto delle tempistiche e dell'effettivo contributo individuale di ciascun collaboratore;
- propone le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali coinvolte, suddividendole per le varie fasi della procedura, al Direttore della Struttura competente alla realizzazione dell'appalto, per l'adozione del relativo atto.

Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dall'incarico per qualunque causa, la liquidazione della quota di incentivo di sua competenza viene ridotta proporzionalmente alla partecipazione alle singole attività. Al soggetto subentrante alla funzione viene liquidata la quota restante.

*per l'u. Jc Rg AB (Pulic) Pp // // Pp 11/11*

Nel caso in cui non sia possibile completare il previsto processo di realizzazione dell'appalto, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale intervenuto per le attività effettivamente svolte fino a quel momento.

L'incentivo non potrà essere liquidato in caso di decadenza totale/parziale dei finanziamenti.

La liquidazione degli incentivi viene effettuata con periodicità coerente rispetto alla corretta e tempestiva rendicontazione dei progetti, come stabilito dalle "milestone" del MEF, fatte salve tutte le verifiche di merito.

La liquidazione degli incentivi è disposta di norma alla conclusione di ogni fase della procedura. Il RUP può proporre al Direttore della SC competente la liquidazione degli incentivi al termine della procedura. Il Direttore dell'SC competente sul procedimento trasmetterà successivamente il provvedimento di liquidazione alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane per l'erogazione dei compensi, in conformità ai criteri del presente regolamento.

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi, o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza, sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 45 del Codice dei contratti.

L'incentivo verrà decurtato a fronte di ritardo nell'adempimento delle funzioni di competenza o di mancanze in altro modo incidenti nella realizzazione del lavoro, servizio o fornitura, secondo valutazione del RUP/Direttore di Struttura preposto al riparto, che sarà legittimato a ricorrere ad altre figure presenti in organico, al fine di garantire la continuità delle attività.

Come previsto dall'art. 45, comma 4 del Codice dei contratti, l'importo totale degli incentivi, a qualunque titolo corrisposti nel corso dell'anno al singolo collaboratore, non può superare l'importo del 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo, da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti dal medesimo presso altre stazioni appaltanti.

#### **Art. 10 – Correlazione con altre forme di incentivo**

Così come indicato nelle linee guida regionali (DGR XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato n.1), al fine di evitare l'eventuale "duplicazione" delle voci incentivanti, nell'ottica di raggiungere il giusto contemperamento tra il ricorso allo straordinario - quale strumento di ordine generale di compensazione del maggior impegno richiesto al collaboratore per il raggiungimento degli obiettivi in termini di volumi e qualità dell'attività istituzionale - e l'incentivo per funzioni tecniche, le eventuali ore eccedenti effettuate per lo svolgimento dell'attività in parola non saranno oggetto di retribuzione nell'ambito dell'istituto dello straordinario, poiché già ricomprese nel pagamento dell'incentivo per funzioni tecniche. Saranno invece remunerate le ore di lavoro straordinario rese per attività diverse da quelle per le quali è prevista l'incentivazione, che dovranno essere oggetto di apposita causalizzazione e/o autorizzazione da parte del direttore/responsabile, utilizzando i moduli a tal fine predisposti.

Ai fini della maturazione dell'incentivo in questione non saranno invece necessarie specifiche rilevazioni per le attività connesse all'incentivo effettuate durante l'orario ordinario di lavoro.

#### **Art. 11 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al Codice dei contratti (D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.) e alle specifiche norme in materia sia nazionali sia regionali nonché ai regolamenti vigenti nell'ASST.

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o, comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Bergamo,



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "Pae", "V.", "K", "dg", "ASST", "Pae", "ASST", "Pae", "ASST", and "U.//".

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA****MODULO I****Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	13 giugno 2025
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Fino a sottoscrizione di nuovo accordo in materia
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Delegazione trattante di Parte Pubblica:</b> Direttore Amministrativo (con funzione di Presidente), Direttore Sanitario, Direttore Sociosanitario, Direttore SC Direzione medica, Direttore f.f. SC Gestione e sviluppo delle risorse umane.</p> <p><b>Delegazione trattante di parte sindacale delle aree dirigenziali:</b>  <b>AREA SANITA':</b> le organizzazioni sindacali titolari della contrattazione integrativa aziendale dell'area sanità sono i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL, sottoscritto in data 23.01.2024  ANAAO ASSOMED, CIMO, AAROI EMAC, FASSID, FP CGIL, FVM, UIL FPL, FEDERAZIONE CISL MEDICI, FESMED.</p> <p><b>AREA FUNZIONI LOCALI:</b> le organizzazioni sindacali titolari della contrattazione integrativa aziendale dell'area funzioni locali sono i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL, sottoscritto in data 16.07.2024:  FEDIRETS, CISL, FP CGIL, UIL FPL, UNSCP</p> <p><b>Le organizzazioni sindacali firmatarie:</b>  ANAAO ASSOMED, FASSID, CISL FP, AAROI EMAC, UIL FPL, FP CGIL, FEDIR SANITA'.</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale delle aree dirigenziali dell'ASST Papa Giovanni XXIII
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>Modalità e criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 connesse agli appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR Mission 6, Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.</p>

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione del Collegio Sindacale in data <b>18.06.2025</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Ai sensi del D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Con deliberazione n. 189 del 30.01.2025, è stato adottato il "Piano integrato di attività e organizzazione 2025–2027 dell'ASST Papa Giovanni XXIII". Il Piano integrato di attività e organizzazione è pubblicato ai sensi dell'art. 10 comma 8 del d.lgs. 33/2013 sull'home page dell'Azienda, in specifica sezione "Amministrazione Trasparente".
		La Relazione della Performance anno 2024, adottata con delibera n. 806 del 16.05.2025, è stata validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 dal Nucleo di Valutazione delle prestazioni in data 17.04.2025 ed è stata pubblicata entro il 30 giugno 2025 nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

**MODULO II**

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**a) Illustrazione del contratto**

L'accordo oggetto della presente certificazione, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative disciplina le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il cui avvio della procedura di affidamento è successivo all'1.07.2023, aventi a oggetto gli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" – Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.

Al riguardo si evidenzia che:



---

## **Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

- il d.lgs. 31.12.2024 n. 209 (cd. correttivo al Codice dei contratti) ha apportato modifiche all'art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 disciplinante l'erogazione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 del Codice Appalti;
- nello specifico, nell'allegato I.10 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 che contiene l'elencazione tassativa delle attività tecniche per le quali è prevista la corresponsione degli appositi incentivi tecnici per funzioni tecniche, sono state previste fra le attività tecniche incentivabili anche il "coordinamento dei flussi informativi";
- l'art. 16 del d.lgs. 31.12.2024 n. 209 ha inoltre sostituito i riferimenti contenuti nel previgente art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 circa i soggetti beneficiari dei predetti incentivi, ampliandone la platea;
- con deliberazione n. 74 del 25 gennaio 2023 l'Azienda ha approvato il **"Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture"** sulla base delle linee guida regionali adottate da Regione con DGR n. 2672 del 16 dicembre 2019 per la definizione delle regolamentazioni da parte delle aziende del SSR;
- il suddetto regolamento in conformità con le vigenti disposizioni legislative e contrattuali è stato adottato previa sottoscrizione di specifico accordo con le competenti rappresentanze sindacali aziendali del Comparto sanità in ordine alle modalità e ai criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, recepito con deliberazione n. 1079 del 27 luglio 2022 previa certificazione del Collegio sindacale acquisita in data 18 luglio 2022;
- il d.l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla l. 21 aprile 2023 n. 41, all'art. 8, comma 5, ha previsto la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti;
- al fine di recepire le disposizioni del d.l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, l'Azienda, con deliberazione n. 1818 del 28 dicembre 2023 e previo accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2023 con le OO.SS. della dirigenza PTA, ha modificato il vigente regolamento aziendale prevedendo espressamente che **"... relativamente ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sono destinati anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75"**;
- nel suddetto accordo sono state confermate le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previste nel vigente regolamento, già oggetto di certificazione da parte del Collegio sindacale in data 18 luglio 2022;
- i progetti PNRR sono finanziati da fondi europei/statali e gli incentivi delle funzioni tecniche sono ricompresi nei quadri economici delle gare per beni e servizi a differenza delle gare "ordinarie" di beni e servizi per le quali la quantificazione degli incentivi viene fatta da Regione, al di fuori delle voci che compongono il quadro economico e sulla base delle linee guida dalla stessa adottate con DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019;



## **Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

- come da indicazioni regionali, per i progetti PNRR si prevede una percentuale di accantonamento analoga a quella dei lavori: valore soglia 2% della base d'asta decurtato però del 20%, in quanto trattandosi di fondi europei non viene accantonata la quota destinata al fondo innovazioni = 1,6%;
- con deliberazione n. 768 del 31/05/2024 l'Azienda ha approvato l'integrazione del "Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture" sopra citato, con una specifica sezione denominata "Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR – M6.C2.I1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)";
- con deliberazione n. 1493 del 31/10/2024 l'Azienda ha approvato l'integrazione del "Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture" sopra citato, con una specifica sezione denominata "Sezione appalti servizi e forniture relative ai progetti PNRR-M6.C2 I 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR – M1 C1 1.2 Migrazione al cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere;
- l'azienda è tenuta a procedere alla tempestiva rendicontazione nella piattaforma REGIS - per i dipendenti che hanno percepito compensi ai sensi del novellato art. 45 del d.lgs. 36/2023 - delle iniziative finanziate con i fondi PNRR relative alla Mission 6, Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" – Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2;

Sulla base di quanto sopra premesso, si è quindi definita una disciplina specifica delle modalità e criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 e ss.mm.ii. connesse agli **appalti di lavori, servizi e forniture, finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" – Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.**

Con riferimento alle disposizioni contrattuali si precisa che:

- l'art. 48, comma 1, lett. c) del CCNL 16.07.2024 dell'Area Funzioni Locali e l'art. 9, comma 5, lett. c) del CCNL 23.01.2024 dell'Area sanità demandano alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- l'art. 91, comma 4, lett. f) del CCNL 17.12.2020 dell'Area Funzioni Locali e l'art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 dell'Area sanità stabiliscono che le risorse previste da disposizioni di legge, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili del fondo stesso;



## **Gestione e sviluppo delle risorse umane**

*Direttore Alessandra Zanini*

L'art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative.

La deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018 ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017.

Sulla base di quanto sopra si è svolta la contrattazione tra le delegazioni trattanti al fine di concordare, alla luce delle modifiche intervenute a seguito del d.lgs. 31.12.2024 n. 209, le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture, finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.

### **b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

L'accordo oggetto della presente relazione è esclusivamente normativo e non comporta ulteriori oneri per l'azienda poiché disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione del Fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 connesse agli appalti servizi e forniture finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.

La disponibilità finanziaria costituente il fondo incentivi è determinata dalla legge nella misura massima del 2% dell'importo posto a base di gara (art. 45 comma 2 d.lgs. 36/2023).

Sui progetti PNRR, la quota del 20% del fondo degli incentivi funzioni tecniche ai sensi del comma 5 dell'art. 45 d.lgs. 36/2023 non può essere destinata al fondo innovazione, in quanto finanziata da risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, pertanto l'intera quota del restante fondo (1,6%) è destinata alla remunerazione degli incentivi secondo i criteri concordati.

### **c) Effetti abrogativi impliciti**

Viene disapplicato il precedente accordo in materia limitatamente agli appalti servizi e forniture finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del



### **Gestione e sviluppo delle risorse umane**

*Direttore Alessandra Zanini*

servizio sanitario nazionale” - Intervento “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” - M1C1 1.2.

#### ***d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa***

Gli incentivi per funzioni tecniche disciplinati dall'accordo rappresentano un incentivo previsto da specifiche disposizioni di legge (art. 45 del d.lgs. 36/2023) e viene riconosciuto solo ai soggetti espressamente previsti dalla stessa disposizione normativa per specifiche attività, tassativamente elencate: “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 ...”.

#### ***e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali***

Non pertinente.

#### ***f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale***

Attraverso il presente accordo che stabilisce specifici criteri e modalità di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche connessi ai progetti PNRR si vuole dotare l'azienda di una regolamentazione conforme alla normativa vigente al fine di incentivare l'efficienza e l'efficacia del perseguimento degli obiettivi connessi al PNRR, valorizzando al meglio le professionalità interne all'azienda e incrementando la produttività del personale.

#### ***g) Altre informazioni***

Nulla da esporre.

## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Considerato che:

1. l'accordo in questione ha contenuti esclusivamente normativi in quanto disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche;
2. il fondo incentivi per funzioni tecniche è finanziato con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti nel budget dei singoli appalti di servizi e forniture;
3. le predette risorse risultano iscritte nel Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (dirigenti PTA) e Fondo per la retribuzione di risultato (dirigenza area sanità) al solo fine di darne evidenza contabile, hanno destinazione vincolata e non finanziano incentivi spettanti alla generalità del personale ma sono espressamente finalizzate agli impegni aggiuntivi correlati alle attività svolte per i singoli progetti;

non si procede alla redazione della relazione tecnico finanziaria, orientata all'esposizione della costituzione del Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (dirigenti PTA) e Fondo per la retribuzione di risultato (dirigenza area sanità) ed alla sua destinazione.

---

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

**Modulo I – La Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa:**

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

**Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

**Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

**Modulo IV – Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Il Direttore f.f.  
SC Gestione e sviluppo delle risorse umane  
Dr.ssa Alessandra Zanini



Bergamo, 17 giugno 2025

SC Gestione e sviluppo delle risorse umane

Ufficio Relazioni sindacali

Il Responsabile del procedimento: dr. Livio Pelliccioli 

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA****MODULO I****Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	16 giugno 2025	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Fino a sottoscrizione di nuovo accordo in materia	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica:</b> Direttore Sociosanitario (con funzione di Presidente), Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore SC Gestione e sviluppo delle risorse umane, Direttore SC DAPSS.</p> <p><b>I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa aziendale a norma dell'art. 9 del CCNL 02.11.2022 sono:</b></p> <p>a) la RSU;</p> <p>b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL: FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, FIALS, NURSIND, NURSING UP</p> <p><b>Soggetti sindacali firmatari:</b> RSU, FIALS, UIL FPL, CISL FP, FP CGIL, NURSIND</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale del Comparto sanità	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p><b>Modalità e criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 connesse agli appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR Mission 6, Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.</b></p>	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione del Collegio Sindacale in data <b>18.06.2025</b>

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Ai sensi del D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
		Con deliberazione n. 189 del 30.01.2025, è stato adottato il “Piano integrato di attività e organizzazione 2025–2027 dell’ASST Papa Giovanni XXIII”.
		Il Piano integrato di attività e organizzazione è pubblicato ai sensi dell’art. 10 comma 8 del d.lgs. 33/2013 sull’home page dell’Azienda, in specifica sezione “Amministrazione Trasparente”.
		La Relazione della Performance anno 2024, adottata con delibera n. 806 del 16.05.2025, è stata validata ai sensi dell’articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 dal Nucleo di Valutazione delle prestazioni in data 17.04.2025 ed è stata pubblicata entro il 30 giugno 2025 nella specifica sezione “Amministrazione Trasparente”.

**MODULO II****Illustrazione dell’articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)****a) Illustrazione del contratto**

L’accordo oggetto della presente certificazione, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative disciplina le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il cui avvio della procedura di affidamento è successivo all’1.07.2023, aventi a oggetto gli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 “Salute” - Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” - Intervento “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” - M1C1 1.2.

Al riguardo si evidenzia che:

- il d.lgs. 31.12.2024 n. 209 (cd. correttivo al Codice dei contratti) ha apportato modifiche all’art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 disciplinante l’erogazione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 del Codice Appalti;
- nello specifico, nell’allegato I.10 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 che contiene l’elencazione tassativa delle attività tecniche per le quali è prevista la corresponsione degli appositi incentivi tecnici per funzioni tecniche, sono state previste fra le attività tecniche incentivabili anche il “coordinamento dei flussi informativi”;
- l’art. 16 del d.lgs. 31.12.2024 n. 209 ha inoltre sostituito i riferimenti contenuti nel previgente art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 circa i soggetti beneficiari dei predetti incentivi, ampliandone la platea;
- con deliberazione n. 74 del 25 gennaio 2023 l’Azienda ha approvato il **“Regolamento relativo all’applicazione dell’articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative**



## **Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

- a lavori, servizi e forniture**” sulla base delle linee guida regionali adottate da Regione con DGR n. 2672 del 16 dicembre 2019 per la definizione delle regolamentazioni da parte delle aziende del SSR;
- il suddetto regolamento in conformità con le vigenti disposizioni legislative e contrattuali è stato adottato previa sottoscrizione di specifico accordo con le competenti rappresentanze sindacali aziendali del Comparto sanità in ordine alle modalità e ai criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, recepito con deliberazione n. 1079 del 27 luglio 2022 previa certificazione del Collegio sindacale acquisita in data 18 luglio 2022;
  - il d.l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla l. 21 aprile 2023 n. 41, all'art. 8, comma 5, ha previsto la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti;
  - al fine di recepire le disposizioni del d.l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, l'Azienda, con deliberazione n. 1818 del 28 dicembre 2023 e previo accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2023 con le OO.SS. della dirigenza PTA, ha modificato il vigente regolamento aziendale prevedendo espressamente che **“... relativamente ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sono destinati anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75”**;
  - nel suddetto accordo sono state confermate le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previste nel vigente regolamento, già oggetto di certificazione da parte del Collegio sindacale in data 18 luglio 2022;
  - i progetti PNRR sono finanziati da fondi europei/statali e gli incentivi delle funzioni tecniche sono ricompresi nei quadri economici delle gare per beni e servizi a differenza delle gare “ordinarie” di beni e servizi per le quali la quantificazione degli incentivi viene fatta da Regione, al di fuori delle voci che compongono il quadro economico e sulla base delle linee guida dalla stessa adottate con DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019;
  - come da indicazioni regionali, per i progetti PNRR si prevede una percentuale di accantonamento analoga a quella dei lavori: valore soglia 2% della base d'asta decurtato però del 20%, in quanto trattandosi di fondi europei non viene accantonata la quota destinata al fondo innovazioni = 1,6%;
  - con deliberazione n. 768 del 31/05/2024 l'Azienda ha approvato l'integrazione del “Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture” sopra citato, con una specifica sezione denominata “Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR – M6.C2.I1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)”;
  - con deliberazione n. 1493 del 31/10/2024 l'Azienda ha approvato l'integrazione del “Regolamento relativo all'applicazione dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016. Incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture” sopra citato, con una specifica sezione denominata “Sezione appalti servizi e forniture relative ai progetti PNRR-M6.C2 I 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR – M1 C1 1.2 Migrazione al cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere;



### **Gestione e sviluppo delle risorse umane**

*Direttore Alessandra Zanini*

- L'azienda è tenuta a procedere alla tempestiva rendicontazione nella piattaforma REGIS per i dipendenti che hanno percepito compensi ai sensi del novellato art. 45 del d.lgs. 36/2023 - delle iniziative finanziate con i fondi PNRR relative alla Mission 6, Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2;

Sulla base di quanto sopra premesso, si è quindi definita una disciplina specifica delle modalità e criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 e ss.mm.ii. connesse agli **appalti di lavori, servizi e forniture, finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.**

Con riferimento alle disposizioni contrattuali si precisa che:

- Part. 9, comma 5, lett. d) del CCNL Comparto sanità, sottoscritto in data 2.11.2022, demanda alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- Part. 103, comma 5, lett. d) del CCNL Comparto sanità, sottoscritto in data 2.11.2022, prevede che le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, coerenti con le finalità del fondo premialità e condizioni lavoro, tra cui quelle di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, rappresentano risorse variabili annue del fondo stesso;

L'art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative.

La deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018 ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017.

Sulla base di quanto sopra si è svolta la contrattazione tra le delegazioni trattanti al fine di concordare, alla luce delle modifiche intervenute a seguito del d.lgs. 31.12.2024 n. 209, le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture, finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione,

## **Gestione e sviluppo delle risorse umane**

*Direttore Alessandra Zanini*

competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” - M1C1 1.2.

### **b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

L'accordo oggetto della presente relazione è esclusivamente normativo e non comporta oneri per l'azienda poiché disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione del Fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 connesse agli appalti servizi e forniture finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 “Salute” - Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” - Intervento “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” - M1C1 1.2.

La disponibilità finanziaria costituente il fondo incentivi è determinata dalla legge nella misura massima del 2% dell'importo posto a base di gara (art. 45 comma 2 d.lgs. 36/2023).

Sui progetti PNRR, la quota del 20% del fondo degli incentivi funzioni tecniche ai sensi del comma 5 dell'art. 45 d.lgs. 36/2023 non può essere destinata al fondo innovazione, in quanto finanziata da risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, pertanto l'intera quota del restante fondo (1,6%) è destinata alla remunerazione degli incentivi secondo i criteri concordati.

### **c) Effetti abrogativi impliciti**

Viene disapplicato il precedente accordo in materia limitatamente agli appalti servizi e forniture finanziati con il fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Mission 6 “Salute” - Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” - Intervento “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)” – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA” – Intervento “Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” - M1C1 1.2.

### **d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa**

Gli incentivi per funzioni tecniche disciplinati dall'accordo rappresentano un incentivo previsto da specifiche disposizioni di legge (art. 45 del d.lgs. 36/2023) che viene riconosciuto solo ai soggetti espressamente previsti dalla stessa disposizione normativa per specifiche attività, tassativamente elencate: “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 ...”.

### **e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali**



**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

Non pertinente.

**f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Attraverso il presente accordo, che stabilisce specifici criteri e modalità di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche connessi ai progetti PNRR, si vuole dotare l'azienda di una regolamentazione conforme alla normativa vigente al fine di incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento degli obiettivi connessi al PNRR, valorizzando al meglio le professionalità interne all'azienda e incrementando la produttività del personale.

**g) Altre informazioni**

Nulla da esporre.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Considerato che:

1. l'accordo in questione ha contenuti esclusivamente normativi in quanto disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche;
2. il fondo incentivi per funzioni tecniche è finanziato con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti nel budget dei singoli appalti di servizi e forniture;
3. le predette risorse confluiscono nel fondo premialità e condizioni lavoro al solo fine di darne evidenza contabile, hanno destinazione vincolata e non finanziano incentivi spettanti alla generalità del personale ma sono espressamente finalizzate agli impegni aggiuntivi correlati alle attività svolte per i singoli progetti;

non si procede alla redazione della relazione tecnico finanziaria, orientata all'esposizione della costituzione del Fondo premialità e condizioni lavoro ed alla sua destinazione.

### Modulo I – La Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione



---

**Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Direttore Alessandra Zanini

**Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

**Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

**Modulo IV – Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

Parte non pertinente allo specifico accordo oggetto di certificazione

Il Direttore f.f.  
SC Gestione e sviluppo delle risorse umane  
Dr.ssa Alessandra Zanini

Bergamo, 17 giugno 2025



**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE** (proposta n. 1092/2025)

Oggetto: RECEPIMENTO ACCORDI "MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023" SOTTOSCRITTI IN DATA 13.06.2025 E IN DATA 16.06.2025 CON LE COMPETENTI RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

**SC PROPONENTE**

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 23/06/2025

Il Direttore

Dr. / Dr.ssa Zanini Alessandra

## PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.1092/2025

ad oggetto:

RECEPIMENTO ACCORDI "MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023" SOTTOSCRITTI IN DATA 13.06.2025 E IN DATA 16.06.2025 CON LE COMPETENTI RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO Facente funzione:</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Vitalini Mariagiulia
Note:	

<b>DIRETTORE SANITARIO :</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Moreno Mauro
Note:	

<b>DIRETTORE SOCIO SANITARIO :</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

**Publicata all'Albo Pretorio on-line  
dell'Azienda socio sanitaria territoriale  
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

**per 15 giorni**

---